m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000361.17-11-2023

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ
E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss. mm. ii.;

VISTO l'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono state trasferite le funzioni della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali, contestualmente soppressa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2021 n. 140, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 settembre 2021 al n. 2480, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" pubblicato in GU n. 241 del 8 ottobre 2021 e vigente dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2022 n. 299 "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/177 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO la Decisione C(2021) n. 6304 del 30 agosto 2021;

VISTO il decreto 23 novembre 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 10 novembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 13 febbraio 2017 – reg.ne Prev. n. 129, che individua i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, nonché la ripartizione alla Regioni delle risorse per l'anno 2016 di cui alla Tabella 1, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 112/2016 (c.d. dopo di noi);

CONSIDERATO quanto riportato nella nota PCM-DARA n. 19522 del 22 novembre 2021, avente ad oggetto "Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Delega al Governo in materia di disabilità" (collegato alla manovra di bilancio per l'anno 2022)" e la nota PCM-DARA n. 19574 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto "Presa d'atto sull'informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure" in materia di disabilità" (PNRR)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, al n. 25, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2019-2021 e che adotta le linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente;

VISTO l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale affidandole il compito di elaborare gli strumenti programmatici per l'utilizzo delle risorse

dei cd. Fondi sociali;

VISTO il Piano sociale nazionale, articolato nel Piano di interventi per il contrasto alla povertà e nel Piano di interventi per i servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano sociale nazionale 2021-2023 e si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021;

VISTO il decreto interministeriale in data 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022, al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per 2021- 2023;

VISTE le Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità di cui all'accordo in Conferenza Unificata, ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 21 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, con le relative modalità attuative, con particolare riferimento all'intervento di presa in carico delle relazioni familiari che, secondo il modello condiviso nelle citate Linee di indirizzo, si svolge per ogni famiglia per un periodo non inferiore a 18 mesi;

VISTE le Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in data 25 ottobre 2012 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;

VISTE le Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in data 14 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 19 aprile 2018 per l'avvio della sperimentazione in materia di banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate;

VISTO l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali per la promozione e diffusione delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5 novembre 2015;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della

pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto

"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la circolare n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, avente ad oggetto le indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR ed integrata dagli allegati recanti le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la circolare n. 28 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 luglio 2022 avente ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative".

VISTA la circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

VISTA la circolare n. 30 del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2022 relative alle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare n. 34 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la circolare n. 16 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

VISTA la circolare n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2023 "Integrazione delle

Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28 luglio 2021, è stato istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, Regioni e Comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTA la riunione del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 16 novembre 2021, nella quale sono stati presentati gli interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, e la riunione dell'1 dicembre 2021, nella quale è stato discusso il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione alle progettualità per l'implementazione degli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Componente M5C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ
E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE**

VISTO il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

VISTA la riunione del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 9 febbraio 2022, nella quale sono stati illustrati e approfonditi i requisiti di ammissione, i criteri e le modalità di valutazione delle istanze presentate dai territori ai sensi dell'allegato avviso;

VISTO il decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

VISTI, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2, e l'articolo 11, commi 4 e 6, dell'Avviso 1/2022 che determinano i criteri di ammissibilità delle istanze e i criteri di valutazione delle istanze dichiarate ammissibili nonché i criteri per l'eventuale ribilanciamento;

VISTO, inoltre, il comma 2 dell'articolo 11 del citato Avviso che prevede l'istituzione di una o più Commissioni nominate con Decreto Ministeriale, composte da referenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dai referenti delle Regioni e delle Province Autonome che ne faranno richiesta, in riferimento alla valutazione dei Progetti degli Ambiti afferenti al proprio territorio, e da una rappresentanza di ANCI;

VISTO che con decreto direttoriale n. 32 del 15 marzo 2022 sono state istituite 3 Commissioni per la valutazione rispettivamente dei progetti presentati da parte degli Ambiti Territoriali Sociali per ognuna delle linee di finanziamento previste dall'Avviso, ovvero per l'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, per l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento e della successiva valutazione delle proposte progettuali dichiarate ammissibili secondo quanto previsto dai criteri individuati negli articoli 7 e 11 del citato Avviso 1/22;

CONSIDERATE le adesioni alla partecipazione alle suddette Commissioni da parte di ANCI e Regioni;

VISTO il decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con il quale si approvano gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022;

VISTO il decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022 con il quale è stato rettificato l'elenco dei progetti ammissibili approvato con il decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con riferimento alla Regione Sardegna per la linea di sub-investimento 1.3.2 "Stazioni di posta", con riferimento alla Regione Abruzzo per la linea di sub-investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e con riferimento alla Regione Basilicata

per la linea di sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

CONSIDERATO che, a partire dal 3 giugno 2022 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha reso disponibili agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Comuni i format di schede progetto, con i relativi piani finanziari e cronoprogrammi, per le diverse linee di sub-investimento ai fini della predisposizione dei progetti di dettaglio da allegare alla Convenzione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 1 dell'Avviso 1/2022 PNRR - Next generation Eu, adottato con decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022;

CONSIDERATO che, come condiviso in sede di Cabina di Regia PNRR della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, sono stati stabiliti i termini per la presentazione sull'applicativo gestionale delle schede progetto sopracitate per singola linea ed in particolare per l'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" dal 14.07.2022 al 31.07.2022, per le linee di sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti", 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" dal 14.07.2022 al 10.08.2022, per le linee di sub-investimento 1.3.1 "Housing temporaneo" e 1.3.2 "Stazioni di posta" dal 3.08.2022 al 10.08.2022;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione delle schede progetto si è riscontrata una sottorappresentazione del numero dei progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione e, tenuto conto delle rinunce formali pervenute dagli Ambiti Territoriali Sociali, si è reso necessario effettuare lo scorrimento della graduatoria e disporre la riapertura dei termini di presentazione delle istanze;

VISTO il decreto direttoriale n. 249 del 5 ottobre 2022, articolo 2, con il quale è stato approvato lo scorrimento dell'elenco dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022;

VISTO l'articolo 5 del predetto decreto direttoriale, con il quale è stata disposta la riapertura dell'Avviso pubblico 1/2022 al fine di colmare la sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione, limitatamente agli ATS delle Regioni sottorappresentate;

VISTO il decreto direttoriale n. 254 del 7 ottobre 2022 che rettifica parzialmente il decreto direttoriale n. 249 del 5 ottobre 2022 con riferimento all'elenco relativo alla Regione Campania dei progetti idonei al finanziamento per la linea di sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

VISTO il decreto direttoriale n. 276 del 20 ottobre 2022 con il quale è stata disposta una nuova riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico 1/2022, limitatamente agli ATS delle Regioni sottorappresentate, così come previsto nel decreto direttoriale n. 249 del 5 ottobre 2022 ed è stata disposta la proroga dei termini per l'inserimento delle schede progetto sull'applicativo Piattaforma Multifondo relativamente ai progetti risultati ammissibili a finanziamento a seguito dello scorrimento effettuato ai sensi del decreto direttoriale n. 249 del

5 ottobre 2022 parzialmente rettificato dal decreto direttoriale n. 254 del 7 ottobre 2022;

VISTO il decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022, articolo 2, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati predisposti ed approvati definitivamente dalle medesime Commissioni, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, del decreto direttoriale n. 249 del 5 ottobre 2022 e del decreto direttoriale n. 276 del 20 ottobre 2022;

VISTO l'articolo 4 del predetto decreto direttoriale, con il quale è stata approvata l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, dando priorità alle Regioni del Mezzogiorno, ai sensi dall'articolo 11, comma 9 dell'Avviso 1/2022 e dei criteri richiamati nelle premesse del citato decreto direttoriale;

VISTO il decreto direttoriale n. 24 del 1° febbraio 2023, articolo 3, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022 e al decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022, per la linea di finanziamento 1.1.1 e per Regione;

VISTO il decreto direttoriale n. 158 del 15 maggio 2023, articolo 4, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022 e al decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022, per le linee di sub-investimento 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4 e 1.3.1 e per Regione;

VISTO l'articolo 6 del predetto decreto direttoriale, con il quale è stata disposta l'apertura dell'applicativo gestionale Piattaforma Multifondo per l'inserimento delle schede progetto dal 16 maggio al 5 giugno 2023;

VISTO l'articolo 7 del predetto decreto direttoriale, con il quale è stata disposta la riapertura dell'Avviso pubblico 1/2022 limitatamente alla linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e alla linea di sub-investimento 1.3.2 - Stazioni di posta, per il numero di progetti indicati nell'allegato 6 del decreto, con priorità agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Comuni delle Regioni del Mezzogiorno;

VISTO il decreto direttoriale n. 194 del 13 giugno 2023 relativo all'aggiornamento della composizione delle Commissioni di valutazione e alla conferma delle attività delle medesime, istituite con decreto direttoriale n. 32 del 15 marzo 2022, già rettificato con decreto direttoriale n. 265 del 17 ottobre 2022;

VISTO il decreto direttoriale n. 204 del 27 giugno 2023, articolo 2, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale predisposti ed approvati definitivamente dalle Commissioni di valutazione nella seduta congiunta del 20 giugno 2023, per linea di finanziamento e per Regione;

VISTO l'articolo 3 del predetto decreto direttoriale, con il quale è stata approvata, ai sensi dall'articolo 11, comma 9 dell'Avviso 1/2022 e dei criteri richiamati nelle premesse del citato decreto direttoriale, l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022 e al decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022, per linea di finanziamento e per Regione.

VISTO il decreto direttoriale n. 282 del 20 settembre 2023, articolo 2, con il quale è stata disposta l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, al decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022, per le linee di sub-investimento 1.1.1, 1.1.3, 1.1.4 e 1.3.1 e per Regione;

VISTA la PEC del 25 settembre 2023 pervenuta dalla Comunità Montana Valtellina di Tirano – ATS Tirano, Regione Lombardia, con la quale si comunicava la rinuncia formale al finanziamento di cui all'investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità";

VISTA la PEC del 27 settembre 2023 pervenuta dal Comune di Montalto Uffugo – ATS Montalto Uffugo, Regione Calabria, con la quale si comunicava la rinuncia formale al finanziamento di cui all'investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

VISTA la PEC del 2 ottobre 2023 pervenuta dal Comune di Conversano – ATS Ambito Territoriale di Conversano, Regione Puglia, con la quale si comunicava la rinuncia al finanziamento di cui all'investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti";

VISTA la PEC del 5 ottobre 2023 pervenuta dal Comune di Crotone – ATS Crotone, Regione Calabria, con la quale si comunicava la rinuncia formale ai finanziamenti di cui all'investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

VISTA la PEC del 5 ottobre 2023 pervenuta dalla Società della Salute della Lunigiana– ATS Lunigiana, Regione Toscana, con la quale si comunicava la rinuncia formale al finanziamento di cui all'investimento 1.3.1 "Housing temporaneo";

VISTA la PEC del 9 ottobre 2023 pervenuta del Comune di Peschiera Borromeo – ATS Paullo, Regione Lombardia, con la quale si comunicava la rinuncia formale al finanziamento di cui all'investimento 1.3.1 "Housing temporaneo";

CONSIDERATA la rinuncia al finanziamento conseguente al mancato riscontro alle richieste di integrazioni sull'applicativo gestionale Piattaforma Multifondo della scheda progettuale relativa all'investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" del Comune di Melito di Napoli – ATS N16, Regione Campania, entro il termine perentorio del 15 ottobre 2023 previsto dalla nota prot. n. 0013771 dell'11 ottobre 2023;

CONSIDERATA la rinuncia al finanziamento conseguente al mancato riscontro alle richieste di integrazioni sull'applicativo gestionale Piattaforma Multifondo della scheda progettuale relativa all'investimento 1.3.1 "Housing temporaneo" del Comune di Grottaglie – ATS Ambito Territoriale di Grottaglie, Regione Puglia, entro il termine perentorio del 3 novembre 2023 previsto dalla nota prot. n. 0014539 del 26 ottobre 2023;

VISTA la PEC del 7 novembre 2023 pervenuta dal Comune di Porto Tolle, Regione Veneto, con la quale si comunicava la rinuncia formale al finanziamento di cui all'investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

VISTA la PEC del 16 novembre 2023 pervenuta dal Comune di Tarquinia – ATS Vt 2, Regione Lazio, con la quale si comunicava la rinuncia formale ai finanziamenti di cui all'investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini";

VISTA la PEC del 16 novembre 2023 pervenuta dall'Unione dei Comuni Marghine, Regione Sardegna, con la quale si comunicava la rinuncia formale al finanziamento di cui all'investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

CONSIDERATE le rinunce al finanziamento conseguenti al mancato riscontro alle richieste di integrazioni sull'applicativo gestionale Piattaforma Multifondo delle schede progettuali relative all'investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" del Comune di Patti e del Comune di Trapani – ATS D50, Regione Sicilia, entro il termine perentorio del 10 novembre 2023 previsto dalla nota prot. n. 0015096 del 7 novembre 2023;

CONSIDERATO lo stato dei progetti relativi alle linee di sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti", 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", all'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", alla linea di sub-investimento 1.3.1 "Housing temporaneo" e 1.3.2 "Stazioni di posta";

CONSIDERATE le economie resesi disponibili a valere sulla dotazione dall'Avviso 1/2022, a seguito della trasmissione delle schede-progetto e relativi piani finanziari attraverso la Piattaforma Multifondo e delle rinunce citate sopravvenute;

CONSIDERATO che, attualmente, non risulta ancora raggiunta la quota di almeno il 40% delle risorse allocabili alle regioni del Mezzogiorno, prevista dall'art. 2, comma 6-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato e integrato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – Allegato parte 1, e che il numero di progetti non ancora assegnati è insufficiente ad assicurare il raggiungimento di tale quota;

RITENUTO di dover utilizzare – in coerenza con i termini disposti dall'Avviso Pubblico 1/2022– le economie dell'Avviso 1/2022 per assicurare il raggiungimento della predetta quota, in deroga all'articolo 11 comma 6 del sopracitato Avviso che stabilisce il numero massimo di progetti realizzabili per linea di attività e per Regione;

RITENUTO di dovere applicare quanto previsto dall'articolo 11, comma 9 dell'Avviso 1/2022 secondo il quale "*qualora anche a seguito della riapertura dell'Avviso si dovesse riscontrare una sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero fissato per Regione, si procederà all'ammissione a finanziamento delle domande ammissibili, dando priorità alle Regioni del Mezzogiorno*", in continuità con le modalità di assegnazione di cui al decreto direttoriale n. 158 del 15 maggio 2023;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere altresì all'ammissione al finanziamento, dando priorità alle Regioni del Mezzogiorno, dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, risultanti dall'elenco approvato con decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, come rettificato dal decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022 e con decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022.

RITENUTO di dover garantire il rispetto dei termini di attuazione previsti ai sensi dell'art. 1 comma 5, art. 8 comma 2, art. 12 comma 1 dell'Avviso 1/2022 ed in particolare del termine previsto per il completamento dei progetti entro il 30 giugno 2026, ex art. 8 comma 2 dell'Avviso 1/2022;

RITENUTO che, per le motivazioni di cui sopra, in futuro non saranno pubblicati ulteriori decreti di ammissione al finanziamento dei progetti idonei ma attualmente non finanziati di cui ai citati decreti direttoriali;

VISTA la PEC del 27 ottobre 2023 pervenuta dal Comune di Pontremoli - Massa Carrara, con la quale si richiedeva l'assegnazione del CUP E14H22001660006 del progetto relativo alla linea di investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", in sostituzione del precedente CUP E14H22001190006 assegnato e riferibile alla stessa linea di investimento.

DECRETA

ARTICOLO 1

Per quanto in premessa indicato, di prendere atto delle rinunce al finanziamento degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Comuni ammissibili al finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Investimento 1.2 – "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Investimento 1.3 – "Housing temporaneo e stazioni di posta per persone senza dimora", così come analiticamente riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 2

Di approvare – tenuto conto delle economie resesi disponibili a seguito delle rinunce di cui all'articolo 1 – ai sensi dell'articolo 11, comma 9 dell'Avviso 1/2022 e dei criteri richiamati nelle premesse dando priorità alle Regioni del Mezzogiorno, l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati (allegato 2) di cui al decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, al decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022, per linea di finanziamento e per Regione.

Si specifica che l'amministrazione si riserva di non pubblicare in futuro ulteriori provvedimenti di ammissione al finanziamento dei progetti idonei ma attualmente non finanziati di cui ai citati decreti direttoriali, al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione previsti ai sensi dell'art. 1 comma 5, art. 8 comma 2, art. 12 co. 1 dell'Avviso 1/2022.

ARTICOLO 3

Gli Ambiti Territoriali Sociali e i Comuni i cui progetti risultano ammissibili al finanziamento ai sensi del presente decreto, dovranno presentare le schede progetto per ciascuna linea di sub-investimento utilizzando solo ed

esclusivamente l'applicativo gestionale Piattaforma Multifondo nell'ambito del PON Inclusione dal 17 novembre 2023 al 30 novembre 2023 e con le modalità operative già disponibili nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Il mancato caricamento della scheda progetto nell'applicativo della citata piattaforma oltre i termini ivi previsti sarà considerato quale rinuncia formale al finanziamento da parte del soggetto attuatore ai sensi del presente decreto.

ARTICOLO 4

Di assegnare il CUP E14H22001660006, in sostituzione del CUP E14H22001190006, al progetto risultato ammissibile a finanziamento ai sensi del decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022 per la linea di investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", presentato dal Comune Pontremoli (MS) in data 27 ottobre 2023.

ARTICOLO 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.lavoro.gov.it del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

Paolo Onelli



Firmato digitalmente da
ONELLI PAOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ
E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE

Allegato 1 – Elenco delle rinunce

Elenco delle rinunce					
Linee di sub-investimento	**Regione**	**Tipologia Ente**	**Ente Capofila**	**CUP**	**Importo richiesto**
1.1.1	CALABRIA	ATS associati	COMUNE DI CROTONE	F94H22000270006	211.500 €
1.1.1	LAZIO	ATS	COMUNE DI TARQUINIA	D84H22000030001	211.500 €
1.1.2	PUGLIA	ATS	COMUNE DI CONVERSANO	H44H22000290006	2.460.000 €
1.1.3	LOMBARDIA	ATS associati	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO	E24H22000160006	330.000 €
1.1.3	CAMPANIA	ATS	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	G34H21000010001	330.000 €
1.1.4	SICILIA	ATS	COMUNE DI TRAPANI	I14H22000380006	150.000 €
1.1.4	SICILIA	Comune	COMUNE DI PATTI	C29G22000150001	210.000 €
1.2	CALABRIA	ATS associati	COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	H84H22000220005	715.000 €
1.2	VENETO	Comune	COMUNE DI PORTO TOLLE	I84H22000690006	715.000 €
1.2	SARDEGNA	ATS	UNIONE DEI COMUNI MARGHINE	E74H22000120006	715.000 €
1.3.1	LOMBARDIA	ATS	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	H54H22000110001	211.500 €
1.3.1	TOSCANA	ATS	SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA	D14H22000540006	710.000 €
1.3.1	PUGLIA	ATS	COMUNE DI GROTTAGLIE	J44H22000430006	250.000 €

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ
E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE**

Allegato 2 – Elenco progetti ammissibili a finanziamento ex art. 11 comma 9

M5C2-Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini							
Tipologia soggetto	**CUP**	**Regione**	**Importo**	**Ente Proponente**	**Codice ATS Proponente**	**Punteggio totale**	**Esito**
ATS	E34H22000330006	CALABRIA	211.500 €	COMUNE DI TAURIANOVA	18-202004142256205	-28,70637	Ammissibile a finanziamento
ATS	B54H22000080006	LAZIO	211.500 €	COMUNE DI LATINA	12-202004142256731	20,47527	Ammissibile a finanziamento

M5C2-Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti							
Tipologia soggetto	**CUP**	**Regione**	**Importo**	**Ente Proponente**	**Codice ATS Proponente**	**Punteggio totale**	**Esito**
ATS	F24H22000160006	PUGLIA	330.000 €	COMUNE DI LUCERA	16-202004142231730	5,45582	Ammissibile a finanziamento

M5C2-Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità							
Tipologia soggetto	**CUP**	**Regione**	**Importo**	**Ente Proponente**	**Codice ATS Proponente**	**Punteggio totale**	**Esito**
ATS	E34H22000120007	LOMBARDIA	330.000 €	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE	lom_27	20,96150	Ammissibile a finanziamento
ATS	I64H22000330006	CAMPANIA	330.000 €	COMUNE DI ISCHIA	15-202004142256131	21,69400	Ammissibile a finanziamento

M5C2-Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali							
Tipologia soggetto	**CUP**	**Regione**	**Importo**	**Ente Proponente**	**Codice ATS Proponente**	**Punteggio totale**	**Esito**
ATS	G34H21000020001	CAMPANIA	210.000 €	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	15-202004142233491	20,00163	Ammissibile a finanziamento
ATS	J34H22000410006	CAMPANIA	70.000 €	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A6 VALLO DI LAURO BAIANESE	15-202004142229123	20,00318	Ammissibile a finanziamento
Comune	I94H22000480006	SICILIA	171.029 €	COMUNE DI ALCAMO		10,06422	Ammissibile a finanziamento
Comune	B84H22000350005	SICILIA	210.000 €	COMUNE DI SIRACUSA		10,03273	Ammissibile a finanziamento

M5C2-Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Housing first							
Tipologia soggetto	**CUP**	**Regione**	**Importo**	**Ente Proponente**	**Codice ATS Proponente**	**Punteggio totale**	**Esito**
ATS	E14H22000450006	EMILIA-ROMAGNA	260.000 €	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	8-202004142257965	22,55020	Ammissibile a finanziamento

M5C2-Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Housing first							
ATS	B74H22000330006	TOSCANA	360.000 €	COMUNE DI CORTONA	9-202004142230417	20,44916	Ammissibile a finanziamento
ATS	E14H22000300006	VENETO	710.000 €	COMUNE DI THIENE	5-202004142257418	24,83327	Ammissibile a finanziamento